



Tenco, a gennaio la sua biografia



«Forse non sarà domani» è il titolo della biografia di **Luigi Tenco** che uscirà il 27 gennaio, in concomitanza con il cinquantesimo anniversario della morte, a cura del giornalista Mario Campanella e dello psichiatra Gaspare Palmieri, per Arcana. Il libro analizzerà l'estetica del cantautore ma anche il corso di una vita breve, conclusa a 29 anni il 27 gennaio 1967, con il suicidio in una stanza d'albergo a Sanremo.



Bridget Jones, torna ed è incinta



Bridget Jones è tornata ed è in dolce attesa. Il 13 ottobre sarà in libreria per Rizzoli **Bridget Jones's Baby. I diari di Helen Fielding**, quarto capitolo di una delle serie più divertenti degli ultimi anni, che arriva sul grande schermo in Italia giovedì. Uscito per la prima volta nel 1995, il diario di Bridget Jones ebbe un successo mondiale, seguito nel 1999 da «Che pasticcio, Bridget Jones!» e nel 2013 da «Un amore di ragazzo», in Italia tutti da Rizzoli.



Editori indipendenti a Pisa con l'Irlanda



Dall'11 al 13 novembre il Pisa Book Festival tornerà al Palazzo dei Congressi della città, e sarà dedicato all'Irlanda con gli editori indipendenti. La rassegna, forte dei suoi 160 editori e delle loro nuove proposte editoriali, avrà tante novità presentate dagli editori più «attivi»: Iperborea, Sello, Il Sirente, Nottetempo, Fazi, Minimum Fax, Add, Marcos y Marcos, Lef, Sur, Sinnos, Emons, Clichy, Voland, Edicido, Giuntina, 66and2nd e Lapis.

I LIBRI SUL COMODINO



Il tormento costituzionale



Crainz, Fusaro, Aggiornare la Costituzione, Donzelli, 208 pagine, 16 euro

In mezzo a tanti testi «militanti» usciti in questo periodo, anche scritti da illustri giuristi, ma poco utili a capire la questione, ecco un libro interessante e importante. I due autori non sono contrari alla riforma costituzionale che andrà al vaglio del referendum il prossimo novembre, ma al pari dell'utile e recente libro di Paolo Pombeni, portano argomentazioni e non scadono né nella retorica né nelle facili boutades che serviranno forse a divertirsi, ma non permettono di capire la questione. Una «saggina» all'altezza di Donzelli, con cui Crainz e Fusaro affrontano laicamente la questione, individuando la necessità di un ammodernamento della nostra carta fondamentale.



Una nave di racconti



Teresa Cremisi, La Triomphante, Adelphi, 186 pagine, 16 euro

Il racconto di tutta una vita, una vita da esule. Teresa Cremisi ha fatto una bella carriera lavorando nell'editoria sin da giovane, prima alla Garzanti, quindi da Gallimard, poi direttrice di Flammarion, oggi nel cda di Rcs. Non a caso questo romanzo autobiografico porta come titolo quello di una corvetta dell'Ottocento, «Triomphante», scoperta nei disegni del marinaio Eduard Jouneau, che rimanda alla nave di Conrad. Un libro che ha la gran qualità della leggerezza e l'affabulazione di chi narra non di sé ma di qualcun'altro con uno sguardo ironico.



Dialogo sull'Europa



Cacciari, Prodi, Occidente senza utopie, Il Mulino, 141 pagine, 14 euro

Che fine ha fatto l'Utopia? Che fine ha fatto ogni progetto utopico? Sbiaditi gli slanci politici ideali, siamo nel pieno di una crisi della civiltà occidentale, un tema peraltro che da sempre sta a cuore a Massimo Cacciari, che affronta qui con il professor Paolo Prodi un tema cruciale, attorno a due categorie fondamentali, come l'Utopia appunto e la Profezia. Per i due intellettuali non basta una lettura del declino dell'Europa semplicemente attraverso i fenomeni corruttivi delle istituzioni, che pur ci sono. Un dialogo tra due figure diverse, ma ugualmente preoccupate del futuro.

★ Pessimo / ★★ Sufficiente / ★★★ Discreto / ★★★★★ Ottimo / ★★★★★★ Eccellente

Guido Formigoni ricostruisce in un bel libro del Mulino la densa storia dello statista che aveva una strategia



Moro, dramma italiano

Aldo Moro continua ad essere un nodo irrisolto della storia italiana. Il Paese visse con lui una delle sue crisi più feroci. Tuttavia mancava una ricostruzione della vita e del percorso politico. Una lacuna ora colmata, nel centenario della nascita dello statista, dal libro di grande spessore, denso e ricco, di **Guido Formigoni** uscito pochi giorni fa per il Mulino: **Aldo Moro. Lo statista e il suo dramma**. Lo storico, docente di Storia contemporanea allo Iulm di Milano, ricostruisce puntigliosamente la vita di Moro, fornendoci anche informazioni importanti sulla famiglia e sui genitori, cattolici, ma non pervasi da fede bigotta. Esce dal libro di Formigoni la figura di un uomo che è più complessa a un tempo e meno oscura di come lo dipinsero gli avversari, con particolari anche curiosi, come quello relativa

all'imbiancamento del suo celebre ciuffo dovuto allo stress psicofisico per l'esame di maturità. Il suo impegno nella Democrazia cristiana e per lo Stato delineano una figura di grande spessore. Nei suoi disegni c'era l'acquisizione alla democrazia par-

lamentare della più grande forza comunista dell'Occidente, una posizione che gli guadagnò la durissima ostilità degli americani e di Kissinger in particolare. Su fondamentali passaggi, come la rivolta del '68 o il referendum sul divorzio si rivelò

politico più lungimirante della maggioranza del suo partito e di grande finezza. Non a caso Formigoni su centinaia di pagine, riserva uno spazio minore alla vicenda tragica del rapimento e dell'uccisione da parte delle Brigate rosse. E non presta troppo il fianco a interpretazioni da thriller; attendendosi invece alla documentazione, pur indagando gli aspetti più torbidi. Importante è anche la ricostruzione della vicenda altoatesina e dei suoi rapporti con Alcide De Gasperi, mentre emerge prepotentemente la contrapposizione tra Moro e Flaminio Piccoli, due uomini che non si amano mai, anzi forse si detestano cordialmente. Oggi rimpiangiamo l'assenza di un politico che, dice Formigoni «non era popolare, ma aveva un grande disegno».

G. Formigoni, Aldo Moro, Il Mulino, 486 pagine, 28 euro

CAMPIELLO GIOVANI A UNA MILANESE



Ludovica Medaglia, 17 anni, studentessa liceale a Milano, è la vincitrice della 21ª edizione del Premio Campiello Giovani. Si è imposta su una cinquina tutta al femminile. Il racconto vincitore è intitolato «Wanderer (Viandante)»: un vecchio pianista, che rinunciò alla carriera per amore, trascorre ora i suoi ultimi anni preparando necrologi di se stesso, ma torna alla vita grazie a una riconquistata passione per la musica.

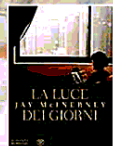


Lozio è un'arte

Dany Laferrière ci racconta l'arte del dolce far niente e di come sia uno spazio intimo utile per pensare. Accademico di Francia, Laferrière ci riconcilia con noi stessi. D. Laferrière, L'Arte ormai perduta del dolce, 66and2nd, 302 pp., 18 euro

Il nuovo McInerney

Dopo dieci anni, l'atteso ritorno al romanzo di Jay McInerney che conclude la sua trilogia. La storia di un matrimonio e di una città che trasformandosi resistono. Jay McInerney, La luce dei giorni, Bompiani, 512 pagine, 20 euro



Sanchez e i suoi nazisti

Clara Sanchez regala ai suoi lettori il libro che aspettavano da anni: il seguito dell'amatissimo «Il profumo delle foglie di limone». Clara Sanchez, Lo stupore di una notte di luce, Garzanti, 400 pagine, 18,60 euro

Mogol, non parliere

Un libro appena uscito di Mogol, ossia Giulio Rapetti, che odia essere definito il «paroliere» di Lucio Battisti, ma vuole essere considerato poeta a tutto tondo. Mogol, Il mio mestiere è vivere la vita, Rizzoli, pagine 207, 29,90 euro



Le missionarie uccise

A 2 anni di distanza dal loro martirio, è ora ricostruita in un libro la vita delle 3 missionarie uccise in Burundi nel 2014, Olga Raschietti, Lucia Pulici e Bernardetta Boggian. Teresina Caffi, «Va, dona la vita!», Editrice Missionaria, 256 pp., 13 euro